

EDITORIALE

La pulizia delle strade
 insieme a quella
 dei nostri pensieri

Non avrei mai pensato di scrivere di spazzatura nel mio editoriale. E invece, travolta dalle immagini dell'emergenza rifiuti che in questi giorni affollano giornali, telegiornali e Internet, ho cominciato a pensare. Che, forse, questo enorme accumulo di sporcizia rappresenta le nostre brutture, quello che non vogliamo vedere come l'invidia, l'aggressività, le paure. E che, pur di non vederle e quindi pur di non affrontarle, ce ne sbarazziamo. Male, velocemente, non importa dove e come, purché lontano dagli occhi. E dal cuore. Sì, credo sia questo il punto centrale: produrre spazzatura e accumularla per strada è come rifiutarci di fare la raccolta differenziata dei nostri umori, dei nostri pensieri, soprattutto di quelli negativi. La soluzione più facile e a portata di mano è invece scaricare le responsabilità sugli altri: sono loro in difetto, perché non risolvono i nostri problemi, e non noi che non riusciamo a gestirli. Per esempio, io faccio una gran fatica a dividere i tappi dei barattoli, i cartoni del latte, il polistirolo delle vaschette dei formaggi. Un po' per pigrizia, un po' per fretta. Ma se voglio continuare a sognare un mondo migliore, forse devo smetterla di trovare scuse e cominciare a darmi da fare.



Quero

lettere della settimana

SAPERE DI MODA

Per me la moda è una passione. La guardo sui giornali e la seguo, cercando di comprare capi e accessori giusti. Mi piacerebbe saperne di più.

Donatella

Due consigli doc: visita il sito www.florenceartfashion.it. Troverai la storia della moda dagli anni '50 in poi e scoprirai quali sono le manifestazioni di richiamo internazionale. Leggi i libri della collana "Pink generation" di Morellini Editore, tra cui Guida all'armadio ideale (9,80 euro): sono una miniera di curiosità modaiole e di consigli utili.

IL MIO PRIMO LAVORO

Al colloquio di lavoro mi hanno proposto una collaborazione. Devo avere un contratto? E il compenso? È la mia prima volta, non so a chi chiedere.

Giovanna

Mi dai poche informazioni per risponderti con precisione. In ogni caso, per legge, il datore di lavoro è tenuto a far firmare un contratto solo se si tratta di una collaborazione a progetto (e non saltuaria e occasionale); in tal caso, devono essere indicati la durata, il tipo di progetto e il compenso. Per quest'ultimo rivolgiti al tuo sindacato di categoria: ti darà info precise. Un grande in bocca al lupo!

SCIENZIATI IN ERBA

Ho un fratellino di 17 anni con una marcia in più nelle materie scientifiche. All'estero ci sono tante iniziative per gli studenti impallinati. E in Italia?

Elisa

L'Italia aderisce al Concorso

europeo per giovani scienziati, rivolto a studenti tra i 14 e i 20 anni, con l'obiettivo di incentivarli alla ricerca. Per partecipare, tuo fratello deve inviare alla Fast, Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, un testo relativo a un tema di chimica, fisica, matematica o biologia, con una breve sintesi in inglese. Occhio alla scadenza: le 17 di lunedì 25 febbraio 2008 (per info vai su www.fast.mi.it).

TI PRESENTO I MIEI

Io 28 anni, lui 33. Ci amiamo molto e credo sia proprio l'uomo per me. Qual è il momento giusto per presentarlo ai miei?

Simo I.

Suppongo che l'incontro con i tuoi genitori abbia il valore di rendere ufficiale il vostro rapporto. In tal caso, se entrambi desiderate dare una svolta alla vostra storia, da oggi in poi ogni momento è quello giusto.

DOVERE MEDICO

Ho discusso con il mio medico di famiglia: avevo chiesto una visita a domicilio perché avevo la febbre alta ma lui è arrivato il giorno dopo. Ho 32 anni, non rischio la vita, ma lui non mi è piaciuto.

Luisa

Mi dispiace, spero che tu ora sia guarita. Il medico di famiglia è però tenuto a visitare il paziente a domicilio entro la giornata, solo se la richiesta arriva entro le 10 del mattino. Dopo quest'ora, lo specialista può decidere di uscire il giorno successivo, a meno che non si tratti di un'emergenza, che avrà valutato in base alla descrizione dei sintomi.